



# La Fraternità si racconta

... è il momento di osare di più e spiccare il volo

- Giugno 2020 -

<b>... Formazione di Padre Alberto: riunione in zoom del 3 Maggio 2020</b>	<b>INDICE</b>
<p>Benvenuti al nostro incontro. Io oggi ho pensato di provare con voi a ritrovare le tracce di questo Coronavirus e ripercorrere la strada che lui ha fatto e sulla quale ci siamo trovati tutti, infatti nessuno è stato risparmiato. Seguendo queste tracce, vedere un po' dove ci ha portati e aprire poi una riflessione. Questa traccia sicuramente solleciterà delle domande, dei punti imprevisti coi quali ognuno si è misurato anche se in maniera molto personale. Io mi sono segnato sei passaggi e provo a restituirveli.</p> <p>1) A partire dall' 8 marzo fino ad oggi 3 Maggio, in questa 1° fase del virus che stiamo condividendo noi ci siamo trovati a fare i conti con qualcosa a cui abbiamo poi dato un nome "COVID19" anche se in realtà non sappiamo che cos'è. Sappiamo che è un virus, ma non abbiamo altro per potergli dare un volto. Ma per come lo stiamo sperimentando, ne abbiamo ahimè subito e continuiamo a subirne tutte le sue tipiche caratteristiche che sono incredibili: è invisibile, imprevedibile, coloro che se ne intendono non sanno ancora dirci come si muove, con quali modalità e attraverso quali vie; è ovunque, perché è riuscito in un attimo a mettere il piede in tutti i continenti, è onnipotente, è incontrastabile, infatti ci siamo nascosti al suo passaggio. Questo virus quindi sta dentro la nostra storia in questo tempo con queste caratteristiche</p> <p>2) Di fatto questo invisibile virus ha messo in ginocchio tutti e tutto: la scienza che sta rimboccandosi le maniche per capire che far, il nostro sistema sociale, economico, politico, con tutti i problemi che adesso con l'arrivo della fase 2 ci troveremo ad affrontare. Ha abbattuto il PIL, ha sbriciolato il lavoro, l'economia e le strategie politiche, ha messo in ginocchio tutto il nostro sistema sanitario, tutte le nostre abitudini, quelle sociali, quelle familiari e anche quelle personali. E infine ha messo in ginocchio anche la nostra vita di fede con le chiese chiuse, i sacramenti non celebrabili ecc.</p> <p>Questo virus in termini di fede ha anche seminato delle grosse domande tra credenti, pococredenti, per nulla credenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Formazione di Padre Alberto</li><li>2. Settimana Laudato si: costruire insieme un mondo migliore</li><li>3. Cosa ci lascia la settimana Laudato si</li><li>4. Compleanni e Calendario</li></ol>

3) In maniera molto cinica questo virus ci ha messo davanti agli occhi la morte di cui i carri militari di Bergamo sono stati veramente un'icona di questa tragedia; ha messo in scena in maniera drammatica il conteggio dei contagi, anche se sappiamo che in diversi paesi non sono nemmeno in grado di effettuare questi calcoli.

4) L'esperienza che stiamo facendo ha sospeso la vita; questo trovarci così agli arresti domiciliari, è come se avesse sospeso il nostro vivere e noi ci sentiamo spaesati e sospesi e stiamo soffrendo chi più chi meno, questo spaesamento e non ce la facciamo più, ma questa è la stagione che il virus ci ha costretto a vivere. Con queste operazioni il virus è riuscito ad abbattere i due idoli fondamentali su cui è costruita la nostra vita nel nostro oggi : quello dell'onnipotenza e quello dell'autosufficienza; nessuno può permettersi e pensare di vivere la sua vita, di essere e di stare al mondo, indipendentemente dagli altri, in una sorta di autosufficienza dove l'altro non conta, poiché siamo dentro a un sistema che è la nostra condizione umana che si intreccia di relazioni interdipendenti, di bisogno reciproco.

5) Seguendo queste tracce lasciate dal virus, noi siamo arrivati a questo traguardo a cui possiamo dare un nome, perché è una verità che ci appartiene: la nostra vulnerabilità, la nostra fragilità, la nostra dipendenza, la nostra finitezza, il nostro limite. Noi umani siamo caratterizzati da questa verità che ci appartiene: è il nostro DNA. Il virus in una maniera drammatica, sconvolgente ci ha portati proprio lì, per cui ognuno di noi si trova con il naso sbattuto contro questa nostra condizione.

6) Arrivati qua ognuno di noi si trova a fare i conti : come abitare questa vulnerabilità e ci troviamo a dare risposte da tutti i punti di vista anche dal più banale alle più gravi come saper affrontare le azioni quotidiane del potere mangiare ( aumento esponenziale dei poveri che si rivolgono alla CARITAS) Da ogni punto di vista siamo chiamati a prendere in mano questa vulnerabilità: dal pane, alle relazioni, al lavoro, alla fede stessa. Ni dobbiamo trovare, creare delle risposte per poter far sì che dalla nostra impotenza e fragilità, dalla nostra esperienza di essere sospesi, possa ricominciare la vita.

Allora possiamo chiederci:

- Nell'attraversamento di questi due mesi segnati dal virus in una maniera drammatica, dentro a questo tunnel, ho sperimentato comunque un qualcosa di importante, che grazie a questa situazione ho potuto imparare, scoprire, riconoscere, toccare?

- Nel nome della fede è doveroso fare questa operazione di condivisione. Ce ne ha dato un esempio proprio la preghiera di Papa Francesco da solo in piazza S. Pietro, quel dirci da parte sua:” Siamo in questa tempesta come i discepoli su questa barca che sta per andare a fondo e noi con lei, però nonostante la tempesta il discepolo, il credente può trovare qualche cosa che resti un punto luminoso e positivo, da considerarsi come una grazia e come un dono, un punto su cui appoggiarsi per guardare avanti e poi costruire.

## ***Settimana Laudato Si': costruire insieme un mondo migliore***

La Settimana Laudato Si', dal 16 al 24 maggio, è stata indetta da Papa Francesco nel V anniversario della sua Enciclica sulla cura della casa comune, Laudato si'. Coinvolge le comunità cattoliche di tutto il mondo e rappresenta un modo concreto proposto a parrocchie, diocesi, congregazioni religiose, realtà associative, scuole, e altre istituzioni per riflettere sul tema e approfondire il proprio impegno per la salvaguardia del Creato e la promozione di un'ecologia integrale. Nel corso della Settimana sono previste varie iniziative on line che puntano alla costruzione di un futuro più giusto e sostenibile per la Terra e per l'umanità, seguendo le linee indicate dalla Laudato si' che avverte "tutto è connesso". L'iniziativa si è conclusa il 24 maggio con una giornata mondiale di preghiera.

E' stato lo stesso Francesco ad annunciare l'evento, il 3 marzo scorso, invitando, tramite un video-messaggio, alla più ampia partecipazione. Papa Francesco in quell'occasione affermava: *"Che tipo di mondo vogliamo lasciare a quelli che verranno dopo di noi, ai bambini che stanno crescendo? Rinnovo il mio appello urgente a rispondere alla crisi ecologica, il grido della terra e il grido dei poveri non possono più aspettare. Prendiamoci cura del creato, dono del nostro buon Dio creatore"*.

*"Durante questa campagna globale tutti i cattolici sono uniti per riflettere, pregare e agire insieme per un mondo migliore"*

Non si tratta di cominciare da zero, in cinque anni trascorsi dalla pubblicazione della Laudato si', migliaia di comunità in tutto il mondo hanno intrapreso azioni volte a realizzare la visione dell'ecologia contenuta nell'Enciclica. Ma la crisi ambientale è talmente grave che è necessario fare di più. Nel corso della Settimana i cattolici sono stati invitati anche a prendere parte a seminari online formativi e interattivi, come nel caso dell'Argentina che nella sua "Semana Laudato si'" ha strutturato una serie di appuntamenti *social* per approfondire i contenuti dell'Enciclica di Francesco, tra spiritualità e imprenditorialità, azione sociale e cultura.

Il quinto anniversario della Laudato si' coincide con due grandi appuntamenti mondiali per quanto riguarda l'impegno di contrasto alla crisi dell'ambiente: scade quest'anno, infatti, il termine entro cui i Paesi devono annunciare i propri piani per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima e sempre quest'anno si svolgerà la conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità nell'intento di proteggere i luoghi e le specie che sostengono la vita sul Pianeta.

Il Dicastero Vaticano per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale sottolinea che gli insegnamenti dell'Enciclica sono particolarmente rilevanti nel contesto attuale della pandemia di coronavirus, che ha fermato molte parti del mondo. "La pandemia –

sottolinea don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana - ha colpito dovunque e ci insegna come soltanto con l'impegno di tutti possiamo rialzarci e sconfiggere anche il virus dell'egoismo sociale con gli anticorpi di giustizia, carità e solidarietà. Per essere costruttori di un mondo più giusto e sostenibile, di uno sviluppo umano integrale che non lasci indietro nessuno". "In particolare – aggiunge don Soddu - questa pandemia può essere una opportunità di radicare nel nostro futuro il valore della fraternità.

"In questi tempi di pandemia nei quali siamo più consapevoli dell'importanza della cura della nostra casa comune, auguro che tutta la riflessione e l'impegno comune aiuti a creare e fortificare atteggiamenti costruttivi per la cura del Creato". L'augurio di Papa Francesco al termine della recita del Regina Coeli di questa domenica, danno il senso del lungo periodo che si apre a partire dalla prossima settimana Laudato si' e poi dall'anno dedicato alla cura del Creato.

"Abbiamo bisogno, soprattutto, di 'un movimento di popoli' dal basso, un'alleanza di tutte le persone di buona volontà", si legge nell'info utile diffusa dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, che si richiama con forza alle parole di Papa Francesco che cinque anni firmò l'Enciclica, uno "spartiacque che ha richiamato l'attenzione del mondo sullo stato sempre più precario della nostra casa comune". Nel metterne in evidenza l'estrema attualità in relazione alle diverse questioni ambientali, il Dicastero in particolare sottolinea come questo quinto anniversario cada "nel bel mezzo di un altro momento spartiacque, una pandemia globale" e come, quindi, il suo messaggio sia profetico oggi come lo fu nel 2015 perché può fare da "bussola morale e spirituale" per il cammino verso un mondo più pacifico e sostenibile.

R. - Tutto l'Anno di Anniversario Speciale che inizia in questo mese di maggio possa diventare un tempo di grazia per cambiare rotta! Quello che ci ha colpito anche del Covid-19 è che non possiamo tornare al vecchio modo di vivere, ma dobbiamo creare un mondo più giusto, più equo, più fraterno ma anche più sostenibile.

La crisi del coronavirus da un lato ha messo in evidenza la nostra fragilità ma anche la relazionalità, l'interconnessione, l'interdipendenza. È importante la solidarietà: non possiamo superare questa crisi ma anche nessun'altra crisi se non siamo solidali, come diceva Papa Francesco in quella catechesi per la Giornata della terra: è camminando assieme e facendosi carico delle persone più vulnerabili tra di noi, che possiamo affrontare crisi globali.

*(fonte: Vatican news)*

Buon pomeriggio a tutti,

In ritardo ma sono riuscita a seguire le catechesi sulla "Laudato Si" e volevo condividere con voi ciò che le relazioni mi hanno trasmesso.

Sicuramente leggerò l'enciclica il più presto possibile (non è mai un caso ciò che accade, e tra i libri in attesa di lettura e quelli letti ho ritrovato l'enciclica acquistata tempo fa) ...

Mi ha molto appassionato l'idea della semplicità che ne è scaturita dalle "catechesi"!

La natura che contiene le Orme di Dio ci porta doverosamente a difendere il creato anche con piccoli gesti nella vita quotidiana, rivedere le nostre abitudini alla luce della protezione di un creato fatto ad hoc.!

Lodare Dio (sull'insegnamento di Francesco) per conoscere me stesso; la forza della Lode non l'avevo mai intesa così!

Avere una Bussola guida del nostro agire per arrivare alla periferia che posso ritrovare anche nell'ambiente di lavoro dove trascorriamo maggior tempo delle nostre giornate, riscoprire "periferia" anche quel collega che non sopporto, che non stimo e che non ho in simpatia... un bel lavoro mi viene chiesto... ma orientare la propria rotta è proprio

questo...rivedere le coordinate spesso sconvolte da un mondo che ci vuole insensibili e lontani dagli altri visti come opposti e non collaboratori di un mondo Bello!!!

Mi piace la descrizione del Perdono di Assisi (che coincide con la data del nostro Matrimonio) : "un condono per ripartire da Zero!"

Grande questo Dio che ci dà sempre una nuova opportunità per ricominciare !!!

Scusate la lunghezza!! Ci tenevo alla condivisione augurandoci di vederci presto!

*Ilaria*



# COMUNE PREGHIERA

## per il quinto anniversario della

# Laudato Si'

**Dio amorevole,**

Creatore del cielo, della terra e di tutto ciò che contengono,  
Ci hai creato a tua immagine e ci hai resi custodi di tutto il tuo creato.

Ci hai benedetti con il sole, l'acqua e la terra, così generosa affinché tutti possiamo essere nutriti.

Apri le nostre menti e tocca i nostri cuori,  
affinché possiamo essere parte del creato, tuo dono.

Aiutaci a essere consapevoli che la nostra casa comune non appartiene solo a noi,

Ma a tutte le tue creature e alle generazioni future e che è nostra responsabilità preservarla

Fà che possiamo aiutare ogni persona ad assicurarsi il cibo e le risorse di cui ha bisogno.

Sii presente ai bisognosi in questi tempi difficili, specialmente i più poveri e i più vulnerabili.

Trasforma la nostra paura e i sentimenti di isolamento in speranza e fraternità per poter sperimentare una vera conversione del cuore.

Aiutaci a mostrare solidarietà creativa nell'affrontare le conseguenze di questa pandemia globale,

Rendici coraggiosi nell'abbracciare i cambiamenti rivolti alla ricerca del bene comune.

Ora più che mai, che possiamo sentire di essere tutti interconnessi e interdipendenti,

Fai in modo che riusciamo ad ascoltare e rispondere al grido della terra e al grido dei poveri.

Possano le sofferenze attuali essere i dolori del parto di un mondo più fraterno e sostenibile.

Sotto lo sguardo amorevole di Maria Ausiliatrice, ti preghiamo per Cristo Nostro Signore.

Amen

<b>Compleanni LUGLIO</b>	<b>Compleanni AGOSTO</b>	<b>Compleanni SETTEMBRE</b>	<b>Calendario SETTEMBRE 2020</b>
04 - Aldo 10 - Nino 11 - Clara 18 - Gianna B. 20 - GianPiera	05 - Mariola 06-Margherita D. 12 - Ambra 12-Margherita B. 12 - Enza 16 - Fabio 23 - Gianni 28 - Letizia	05 - Alessandro 08 - Maria M. 16 - Gabriella 20 - Giselda 22 - Maria V. 23 - Maddalena 26 - Vincenzo 26 - Michela L. 28 - Arianna 29 - Michela F. 30 - Adele	settembre - <b>PELLEGRINAGGIO IN VALLE REATINA</b>  17 - Martedì - <b>STIMATE di San Francesco</b>  25-26-27 - <b>FESTIVAL FRANCESCANO</b>